



TRIBUNALE DI TERAMO

Esecuzioni Immobiliari

R.G. es. imm. 123/2023

Il G.E.,

letti gli atti dell'intestata procedura;

letta la nota depositata dal professionista delegato alla vendita in data 27/07/2026;

RILEVATO CHE

in occasione della vendita senza incanto svoltasi in data 01/04/2026 [REDACTED]
[REDACTED] è risultato
aggiudicatario del lotto unico in procedura;

è inutilmente scaduto il termine fissato nell'ordinanza per il versamento del saldo del prezzo;

il mancato versamento del saldo comporta la decadenza dall'aggiudicazione;

l'aggiudicatario deve essere pertanto dichiarato decaduto dall'aggiudicazione;

ritenuto che debba essere autorizzata la prosecuzione delle operazioni di vendita delegate alle condizioni stabilite in dispositivo;

l'inadempimento esporrà il soggetto decaduto alla condanna al pagamento tra il prezzo da lui offerto e quello di realizzo, ove inferiore;

rilevato che nella procedura è stato pronunciato in data 12/01/2026 due provvedimenti di decadenza ex art. 587 c.p.c. e ritenuti, pertanto, sussistenti i presupposti di cui all'art. 331, ult. co. c.p.p. per la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica in sede per le eventuali determinazioni di competenza in relazione alla eventuale integrazione di fattispecie di reato di turbativa d'asta;

visti gli artt. 587 c.p.c. e 176 disp. att. c.p.c.;

P.Q.M.

dichiara [REDACTED]
[REDACTED]
decaduto dal diritto al trasferimento coatto del compendio aggiudicato in data 01/04/2026;

dispone che il professionista delegato alla vendita segnali a questo G.E. la eventuale sussistenza dei presupposti per la condanna di cui all'art. 587 ult. co. c.p.c.;

dispone che la cauzione versata dall'aggiudicatario decaduto sia acquisita all'attivo della procedura;

dispone, previa modifica *in parte qua* della ordinanza di vendita, la prosecuzione delle operazioni di vendita delegate in modo che il lotto aggiudicato suddetto sia posto in vendita al medesimo prezzo previsto per l'ultimo esperimento di vendita, con aumento della cauzione al 30% del prezzo base;

autorizza il delegato ad attingere dalla suddetta somma acquisita a titolo di multa per sostenere le spese degli ulteriori tentativi di vendita;

manda alla cancelleria per la comunicazione del presente provvedimento ai creditori, al debitore esecutato, all'aggiudicatario decaduto e al professionista delegato;

dispone la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica in sede per le eventuali determinazioni di competenza.

Teramo, 07/09/2026

Il G.E.

(Dott.ssa Ninetta D'Ignazio)

Fallimenti e
ASTE